

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 18 Semestre L. 9 Trimestre L. 5 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 28 Semestre L. 14 Trimestre L. 9 Pagamenti anticipati Un numero separato, Cap. 10 g.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Comitali, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti Costi 25 per linea. In quarta pagina Costi 10 per riga. Per più particolari prezzi da contestare. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-ducci e presso i principali librai. Un numero arretrato Costo 10. Conto corrente con la Posta.

Ciò che bolle in pentola

ROMA, 17 ottobre. Si dice che il Consiglio dei ministri, nelle sue ultime riunioni, si sia occupato di un progetto di legge di riforma dei lavori parlamentari; lo crede l'assunto di poterli assicurare che specialmente il Consiglio di ieri ha avuto molta importanza.

Ed è stato deliberato di ripresentarsi così. Del resto, questa deliberazione risponde perfettamente al proposito del presidente del Consiglio, il quale a una persona che lo conosce benissimo e che gli domandava attentamente cosa c'era di vero in tutto questo, rispose di crisi imminente, rispondendo: — Il Ministero si ripresenterà alla Camera tale quale, e così rimarrà se la Camera non lo batte.

Il Ministero si ripresenterà alla Camera tale quale, e così rimarrà se la Camera non lo batte. E certo però che se la Camera aperte, il Ministero fosse costretto dalle esigenze parlamentari a ricomporsi, la ricomposizione avrà luogo facendo larga parte all'elemento zarardelliano.

Montesitorio, un poco più popolato del solito, si continua a fare dell'alchimia parlamentare. E così già si distribuiscono anche oggi i vari portafogli del Ministero che si formerà colla prossima crisi.

Si faceva passare Rudini agli asteri, Zanardelli si metteva all'interno, alle fucine si destinava Carcano, e così via. Pare che il curioso è questo: che alla solidità del Ministero non credono soltanto gli avversari che hanno interesse, naturalmente, a farlo apparire più debole di quello che in realtà possa essere; ma non gli invidiosi nemmeno gli amici.

Qui è pratico però della vita del baraccone, e ne conosce l'ambiente, e sa di tutte le commedie che vi si recitano, sa anche che negli ambulatori si fanno delle agitazioni, mentre nell'aula si vota; e i voti dell'aula sono spesso, per non dire quasi sempre, discordi, dalle chiacchiere degli ambulatori.

Yedremo! Ad ogni modo, che nel die-troscopo larva il lavoro, è un fatto innegabile. Intanto, per domani è atteso l'on. Son-nino per intendere i suoi amici.

Il proposito dell'opposizione è quello di dare subito battaglia al Ministero presentando una mozione sugli aumenti portati negli accertamenti della ricchezza mobile.

Ma lo credo che una grossa battaglia l'avremo anche sulla questione africana. Il colonnello Di Majo, prima di partire vuole istruzioni chiare, nette e precise. Non è improbabile che le domande siano in iscritto, e nemmeno è improbabile che l'Espresso venga messa alla dipendenza esclusiva del Ministero della guerra, e che in alte sfere si voglia prendere alla politica coloniale un interesse maggiore e più diretto di quello che non vi sia stato finora.

Quale la spesa assegnata potrebbe non trovarsi in armonia col programma, e questa presentata sempre inalterata, mentre sarebbe che si dovesse ormai presentare un programma chiaro e definito.

SCIOPERO COLOSSALE

Bruxelles, 18. — I delegati dei minatori del Belgio e della Francia settentrionale hanno annunciato per il primo novembre lo sciopero generale dei minatori addetti alle cave carbonifere. Gli scioperanti saranno circa 200,000.

TERRIBILE INCENDIO

Halifax 18. — La scorsa notte un terribile incendio distrusse quasi completamente la città di Windsor, posta a 35 leghe a nord-ovest di Halifax. Il fuoco si sviluppò verso la mezzanotte in un negozio; soffocò un vento violentissimo che trasportò le fiamme a tutti i punti accessi a grande distanza. Sette ottavi della città sono ridotti in rovine fumanti. Egli edifici distrutti si trovano tutte le Chiese, uffici pubblici, banche e grandi magazzini. 3000 persone sono prive di tetto. Chiesetta egnor China di Migone Per ora avere una contraffazione.

La vendetta di otto donne

Sonoma 18. — Otto donne, mogli di operai deportati in Siberia per aver preso parte ad agitazioni nihiliste, assalirono il direttore Hartig delle ferrovie nelle quali erano occupati i condannati, e lo trascinarono fuori ad uno stagno vicino nel quale lo gettarono per vendicarsi di lui che aveva depunito i loro mariti.

Sopraggiunsero in tempo dei cosacchi, i quali estrassero l'Hartig ancora vivo dall'acqua.

Un arresto sensazionale

UN MILIONARIO UKORICAIDA. Ginevra 18. — Destò enorme sensazione l'arresto del direttore della ditta moudia Bajan, il quale aveva la propria moglie per poter sposare la sua amante. L'arrestato possiede un patrimonio di parecchi milioni.

UCCISO IN DUELLO

Berlino 18. — Ieri, a Danzica, il giovane scrittore Dyk fu ucciso in un duello alla pistola da un ufficiale degli ussari.

LE SCUOLE ELEMENTARI

Per l'igiene della vista — Ciò che ne pensa un illustre oculista. L'argomento è grave e su di esso, si sembra, non sarà mai abbastanza richiamata l'attenzione delle autorità scolastiche, dei direttori, delle direttrici, e degli insegnanti tutti.

Ogni anno, come vediamo, si inaugura qualche edificio scolastico; ogni anno in parecchie scuole si muta la disposizione dei banchi, si procede a qualche riparazione riconosciuta necessaria al buon andamento disciplinare ed educativo, ma — cosa strana — poco si bada in generale alle esigenze dell'igiene oculare.

A questo proposito la Rassegna Scientifica di Firenze, pubblica un giudizio di un illustre oculista, intervistato sulle conseguenze di una difettosa illuminazione dei locali ad uso scuola. Egli cita il prof. Gradenigo della R. Università di Padova, il quale, pur riconoscendo che in Italia si vantano varie pubblicazioni statistiche sulla dannosa influenza esercitata dalla soverchia e mal regolata applicazione della vista per parte dei discenti, tuttavia poco valsero a correggere le riprovevoli consuetudini generalmente seguite.

Ne attribuisce la causa al fatto che quegli studi, quelle memorie, quelle pubblicazioni, sono rivolti entro i limiti scientifici e teorici, epperò poco o punto conosciuti da coloro, cui incombe il dovere di adottare i provvedimenti suggeriti dalla scienza.

Il prof. Gradenigo opinerebbe che alla riforma reclamata dagli orari scolastici, seguisse subito il miglioramento di quei locali che ne hanno impellente bisogno, affinché la loro potesse avere una più razionale direzione e distribuzione, non trascurando, anzi, la scelta dei caratteri che si adottano per la pubblicazione dei testi da adottarsi nelle scuole.

Afferma che le malattie ereditarie e congenite capaci di alterare nei piccoli discenti l'acuità visiva, sono assai rare; bei bambini poi la miopia è quasi eccezionale; al contrario è abbastanza frequente una condizione affatto opposta alla miopia, la ipermetropia, la quale può rendersi facile — soggiunge l'illustre oculista — lo sviluppo di varie altre condizioni morbose dell'organo della vista, quali la facile stanchezza nella fissazione degli oggetti minuti e vicini (astenopia), lo spasmo accomodativo, lo strabismo, ecc., epperò suggerisce come mezzi idonei a combattere queste predisposizioni morbose le lenti, la ginnastica metopica, ecc.

Riporta di avere ammassato che il metodo frobaliano, bene applicato all'educazione dei bimbi, non può venire incolpato di essere dannoso agli occhi dei fanciulli, raccomandando di non dimenticare che un moderato esercizio è, come per gli altri organi, pur necessario per regolare sviluppo della funzione visiva.

Alle autorità scolastiche, ai direttori, e direttrici, agli insegnanti incombe l'obbligo di salvaguardare con tutti i mezzi di cui dispongono uno dei primi doni

dell'uomo « la vista » questo supremo bene.

Gli igienisti sono d'accordo nel combattere l'incoostante e scarsa illuminazione, specie, se in locali male aereati, la prolungata fissazione della vista sopra oggetti minuti ed il lavoro eccessivo intellettuale.

Epperò è da augurarsi che i nuovi locali scolastici che a giorni verranno inaugurati, rispondano appieno alle giuste esigenze di una buona igiene oculare, non solo, ma sieno sempre tenute presenti le preziose osservazioni, i saggi consigli di benemeriti igienisti e di illustri oculisti. (f. d. d.)

Cose francesi e cose italiane

Scrivono da Parigi, 16 ottobre: « Le agitazioni italiane ed i disordini di Roma sono venuti in buon punto per i moderati francesi onde farne un'arma contro la riforma finanziaria che formano il programma dei clericali ed il quale nelle sue grandi linee riproduce l'imposta italiana sulla ricchezza mobile.

L'argomentazione è speciosa, perchè i guai della ricchezza mobile non vengono dalla forma ma dall'aliquota. L'imposta esiste in Inghilterra col nome di income tax ed in Prussia col nome di classen steuer, anzi in Prussia è progressiva, né dettero mai motivo a STAMBUCHI, la loro differenzia sta in questo che in entrambi gli Stati, le imposte indirette formano l'entrata principale; le imposte sui redditi specialmente in Inghilterra sono complementari a la loro aliquota è minima, il 3 o il 4 per cento, varia ogni anno secondo le esigenze del bilancio, talora le variazioni sono anche soltanto di qualche pence. La moderazione dell'aliquota, fa che molti contribuenti conseguano un reddito superiore al vero, per farsi vedere più ricchi ed aumentare il proprio credito.

L'imposta sui redditi in Francia potrebbe avere un risultato eguale, le imposte indirette essendo la parte di molto prevalente nelle entrate dell'erario.

Attualmente i valori mobiliari colpiti di tassa pagano il 4 per cento; se la tassa venisse generalizzata potrebbe essere ridotta anche al 2 per cento. Il pubblico non vede le cose che in grande come le narrano i giornali; i casi d'Italia diventano una prova dell'iniquità dell'imposta per coazione.

D'altronde ora il combattere la riforma finanziaria, è come uccidere un uomo morto. La Camera attuale ed ancora meglio la futura approveranno una riforma contraria al genio della Nazione; i commenti alla ricchezza mobile servono soltanto come una critica indiretta e già conosciuta alla politica italiana.

Sono vivi i timori che dalle agitazioni italiane possa nascere una crisi ministriale. Ed i timori riguardano D. Rudini personalmente; il Ministero può modificarsi, cadrebbe anche Visconti Venosta senza che l'interessa fosse troppo vivo, purché rimanga Rudini, l'aspetto del quale rassicura tante speranze.

L'evoluzione che egli fosse per fare verso un gruppo od un altro, potrebbe destare impressioni diverse; purché rimanga Di Rudini la calma non sarebbe alterata. Se per contentarlo fosse necessario qualche atto di politica estera o finanziaria che lo consolidasse, credo che lo si farebbe in certi limiti, purché il timore è grande che possa cadere.

La fiducia nella persona di Rudini è tale che in un eventuale riassetto ministeriale egli potrebbe persino far gradire nomi che attualmente sono invidiati. Non si parla di Crispi non inteso, al quale i francesi non daranno mai la mano.

La questione clericale, la quale ora va più che mai parallela a quella sovversiva, non troverà nessun appoggio in Francia, salvo in quei pochi centri sui quali la Nuzziatura stende la sua influenza. La condotta del Vaticano verso i conservatori ha smorzato ogni simpatia per esso; mi si assicura che il denaro di San Pietro ha subito un ribasso considerevole.

I moderati, senza parlare dei radicali, si stupiscono come in Italia si potessero adoperare le chiese per meetings politici, e si permettessero aperte congiure contro la legge.

Nella Francia, che è pure la figlia prediletta del Papa, non si sarebbe mai tollerato neanche sotto alla monarchia,

che il clero si potesse in aperta insurrezione contro lo Stato. Un vescovo od un parroco che si permettesse anche un semplice lontano accenno contro le leggi, neanche contro alla forma di Governo, sarebbe subito deferito al Consiglio di Stato e punito.

I clericali italiani non hanno niente da sperare dalla Francia. Se, come spera il Figaro, l'unità d'Italia venisse scossa, la Francia farà il suo profitto della scossa. Non aiuterà mai il crollo da quella parte lì.

Le manifestazioni contro l'unità d'Italia, che possono vedersi hanno un'origine transalpina. La corte del Vaticano non ebbe mai a Parigi un nunzio più attivo dell'attuale; il Governo, neutrale, sta a vedere ».

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Ottobre (1881). Giovanni da Udine, morto d'anni 77 — rinvenuto dalle acque degli stagni antichi nel lago di Cividale di bianco staccato, addio della natura nel figurare uccelli, pesci, blade, frutti, fiori e foglie — riceve pensione di 80 ducati d'oro da papa Clemente VII.

Un pensiero al giorno. Il cuore della donna rassomiglia a quegli alberi che non hanno balsamo per le ferite degli uomini, se non allora quando il ferro ha fatto loro stessi.

Cognizioni utili. Risposta ad un'azienda: In caso di avvenimento per fuggibilità che si aspetta il medico, creare di far vomitare l'ammalato e somministrargli qualche bibita alcolica. Letto, neanche per sogno!

La frase. Monoverbo. APL. Spiegazione del monoverbo precedente. GIACCHETTO (già a ve l'otto).

Per fino. — Ci sono dei momenti in cui non posso soffrire i capelli neri. — Quando? — Per esempio... quando ne trovo qualche duno nella miniera. Penna e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Consiglio comunale di Cividale. Giovedì prossimo, alle ore 4 pom. si aprirà la sessione ordinaria d'attuazione di quel Consiglio comunale col seguente ordine del giorno: Seduta pubblica. 1. Ratifica di un prelevamento di lire

L'inaugurazione della ferrovia

San Giorgio - Cervignano.

A Cervignano.

Mentre il treno entra sul binario della nuova linea, vien giù un'ultima spruzzatina di pioggia, che cessa ben presto; poi il cielo si va poco a poco rasserenando; un po' più tardi splenderà il sole feugo e caldo, per accompagnare nel viaggio del ritorno.

Il passaggio di questo tratto di bassa pianura friulana, è su per giù quello che abbiamo visto avvicinandoci a San Giorgio; soltanto i corsi d'acqua sono più frequenti ed abbondanti, ed il terreno in generale più acquitrinoso. Quanto al tracciato e si manifatti della nuova linea, fu appennato nel numero di ieri.

In venti minuti — e precisamente alle 12.19 — siamo arrivati a Cervignano, la cui Stazione è all'estremità opposta del paese, per « ch'è giungo » di San Giorgio. Cervignano è imbandierato coi colori austriaci bianco-rosso e giallo-nero. Lungo la linea, negli orti, sulle scarpate, agli sbocchi delle vie, c'è dappertutto gente che guarda e saluta.

Il treno rallenta; si sentono le allegre note della marcia reale italiana; il treno si ferma in stazione, ch'è pure imbandierata coi colori austriaci. L'ampio spazio fra il fabbricato della stazione e i binari, è affollato, e nella folla sono moltissime le signore eleganti, delle quali se ne vedono in buon numero anche alle finestre del grande caseamento della stazione.

La marcia reale è suonata dalla distinta Banda civica di Gorizia così bene come non ricordo di averla sentita e-

1343,50 dal fondo di riserva e di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta relativa:

a) al licenziamento e sostituzione del capo delle guardie municipali; b) alla commemorazione del XX Settembre.

2. Bilancio di previsione del Comune per l'anno 1898. 3. Sforzo di fondi da categoria a categoria del bilancio dell'esercizio in corso. 4. Conto consuntivo 1896 della Congregazione di carità.

5. Affranco del matto passivo di lire 18845,52 all'amministrazione del legato Dardi e ritiro del deposito di lire 2347,08 esistente presso la Cassa di risparmio di Udine. 6. Giardino d'infanzia. Deliberare un maggior onorario da parte del Comune nella spesa.

7. Idem per la banda cittadina. 8. Tiro a segno nazionale. Deliberare un sussidio per favorire la III gara generale che avrà luogo in Torino nel maggio 1898. 9. Concorso nella spesa di preparazione e pubblicazione dell'annuario di giudiziari ed amministrativi della Repubblica veneta.

10. Domanda di sussidio del Comitato per l'erezione del ponte di Dobbiaco. 11. Proposta di acquisto di una scala Porta e mezzi per pagarla. 12. Autorizzare il Sindaco a sostenere la lite intentata dalla Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche per conseguire l'eliminazione del raddo della tassa d'esercizio e proposto per una eventuale transazione.

13. Deliberare l'acquisto dei fondi occupati dall'allargamento di via Vittoria. 14. Proposta di sopprimere le guide di pietra in via Dante ed in via Cavour. 15. Domanda di « situati » cittadini per una riduzione dei prezzi della tariffa annessa al regolamento comunale di polizia mortuaria del gennaio 1895.

16. Rinnovazione del quarto dei membri della Congregazione di carità. 17. Idem della Commissione d'ordine. 18. Nomina di revisori dei conti. 19. Nomina di un membro effettivo e di uno supplente nel Consiglio d'amministrazione dell'ospedale.

20. Nomina del presidente del Monte di pietà. 21. Nomina di un membro del Comitato forestale. 22. Nomina della Commissione della tassa di famiglia.

23. Nomina di un membro della Commissione civica degli studi. Seduta privata. 24. Conferma della maestria di Spessa.

segue dalle nostre Bande del Regno il pubblico applaude vivamente anche le signore che sono alle finestre della stazione, battono le mani e accennano i fazzoletti.

Alla marcia reale italiana, segue l'inno imperiale austriaco, suonato dalla Banda di Cervignano, ed anche questo è applaudito da un gruppo di persone collocate presso la Banda.

Alla stazione trovavasi il podestà del luogo, per riaservir le autorità e rappresentanze.

Intanto noi scendiamo dal treno; una schiera di avvenenti fanciulle bianche vestite, metà delle quali con una grande gaila verde sulla spalla sinistra e metà con una gaila rossa, ci offrono odorosi mazzolini di fiori. Grazie, gentili fanciulle cervignanesi, grazie! I colori uniti delle vostre vesti, dicevano il voto dei vostri cuori! Speriamo!

Il banchetto. Mezz'ora dopo l'arrivo, aveva luogo il déjeuner nel fabbricato rimessa macchine, ch'è disceso un buon chilometro dalla stazione.

L'ampia sala era addobbata a forma di padiglione a strisce bianche e rosse e fessori di verdi foglie; bandiere festose, fiori, pendevano dalle pareti; fiori e rami d'edera decoravano le mure. Alle pareti stavano appesi di fronte i ritratti di re Umberto e dell'imperatore Francesco Giuseppe. Soltanto in questa sala si vedevano alcune bandiere italiane.

Le tavole erano cinque; in tavola d'onore in fondo, e quattro perpendi-

UDINE (La Città e il Comune)

Servizio ferroviario. Ieri presso la Camera di commercio ebbe luogo una conferenza per esporre ai rappresentanti della ferrovia...

Tutti i negozianti intervenuti presero replicatamente la parola esponendo i loro lagol e desideri sui servizi a piccola e grande velocità...

Da ultimo vennero in discussione i desideri già votati dalla Camera per riforme degli orari; ed anche qui l'ispettore dichiarò che nei servizi interni non mancherà di studiare per quanto gli compete...

Ricevitoria provinciale. Ieri ebbe luogo il terzo esperimento d'asta a scheda segreta per l'assunzione della ricevitoria provinciale durante il quinquennio 1898-1902...

Abbiame sentito accennare alla impossibilità in cui si sarebbe trovata la Cassa di Risparmio di assumere tale servizio...

Due incompatibilità sorgono poi dall'accettazione per parte della Cassa di risparmio di tale servizio. Il co. Nicolò Mantica presidente di essa, ed il com. Paolo Billia consigliere, sono pure, il primo presidente, l'altro membro, del Consiglio della provincia...

Emigranti mezzo avvelenati. Telegrafano da Genova, 18: «Il piroscafo Agordat della Compagnia Iugoslaviana aveva imbarcato circa 800 emigranti della provincia lombardo-veneta...

Il signor Pietro Razzati viene un terzo asocio di 25 mila lire, un altro signore altro terzo di 5 mila lire, ed altri ancora altri importi.

Completivamente, lo Stato dovrà sborsare oltre sessantamila lire. E si passi che se i tre numeri fossero usciti la settimana antecedente, le vincite avrebbero raggiunto la cospicua somma di 200 mila lire!

Parto. A Suttro fu arrestato Leopoldo Straulino per furto d'un paio di scarpe del valore di lire 12 da una finestra della casa di Del Moro Alivio ed in danno del ragazzo Alfonso Pravisani. Le scarpe furono sequestrate.

La madre, il fratello, la cognata, i nipoti, i congiunti, ed i fratelli Vaga, addolorati, partecipano la morte avvenuta in Monza il 18 corr. mese di...

Luigi Carbonaro. aiutante maggiore nella milizia territoriale, e consocio della Ditta Carbonaro-Vaga.

Del piroscafo Agordat è armatore Mancini, proprietario Gavotti.

Abbiamo riprodotto in cronaca questa notizia perchè potrebbe darci che fra queste vittime dell'ingordigia di gente che specula sulla carne umana, ci fosse qualche friulano.

Encomio. Il delegato sig. Umberto Ellero addetto a questo ufficio di P. S., ottenne un encomio distinto dal Ministero dell'Interno per servizio prestato nel Ferrarese, in occasione degli scioperi agrari.

Si parte!

«Ritorna, e... dobbiamo partire. La spicciolata lasciamo la sala del banchetto e raggiungiamo il treno che ci porterà a San Giorgio; rivediamo la stazione affollata; si scambiano ancora saluti, evviva, agitare di fazzoletti e di cappelli; e lasciamo Carvignano nell'animo grato e commosso per le accoglienze cordialmente fraterne che ci furono fatte, e col ricordo incancellabile di un avvenimento ben lieto e che sarà secondo nell'avvenire....»

Però non interviene alcun ministro a questa inaugurazione? Lo dice un telegramma da Roma dell'«Ostera Gazzetta di Venezia». Ecco: «Nei circoli competenti viene dichiarata insufficiente la voce che ragioni politiche abbiano consigliato i ministri dell'Italia e dell'Australia a partecipare all'inaugurazione del tronco Nogarò-Carvignano.

«La verità è questa: che non si credeva tanto a Roma come a Vienna che l'avvenimento meritasse una solennità internazionale».

Non è neanche ben trovata! Prima di finire è doveroso da parte nostra un ringraziamento alla Società Veneta, ed in particolare ai gentili signori ingegneri Paz e Viazello, per le cortesie usate alla stampa in questa occasione.

il reporter

Gemona, 18 ottobre. Varia.

Venerdì vi fu seduta del Consiglio comunale, diretta da Don Checo; ed abbiamo osservato l'intervento di certi consiglieri che dopo aver dato le loro dimissioni, in seguito al fatto del 7 settembre, le ritirarono. Che caratteri di ferro!

Ieri ebbe luogo l'assemblea del Patronato scolastico, la quale riuscì numerosissima. Fu approvato lo statuto ed eletto il comitato. Le adesioni continuano. La buona accoglienza fatta a questa filantropica istituzione ne accerta già lo splendido risultato. Lode ai promotori.

Si sono fatte le pratiche col Municipio per denominare Piazza XX Settembre la piazza nuova a chi fu demantato l'incendio, la risposta.

I lavori al Teatro Sociale sono quasi al termine, ed ora si altera presidente dott. Federico Pasquali il compito di darci quanto prima il modo di poter passare qualche bella serata col regalarci una buona Compagnia d'Opere.

Vincite notevoli al lotto. Scrivono da San Daniele: «Il giorno 7 corrente alle ore 11 mancava quel improvvisamente ai vivi Piccoli Giuseppe d'anni 39. Su questa morte moltissimi giuocarono al lotto i detti tre numeri riferentisi al giorno, ora ed età del compianto defunto.

Ma la cieca fortuna fa a tutti avversa. Molti però, non paghi della prima prova, ripeterono nella seconda settimana la giuocata, ed ebbero la fortuna propizia, poichè dalla ruota di Venezia sortirono tutti e tre i numeri!

Il signor Pietro Razzati viene un terzo asocio di 25 mila lire, un altro signore altro terzo di 5 mila lire, ed altri ancora altri importi.

Completivamente, lo Stato dovrà sborsare oltre sessantamila lire. E si passi che se i tre numeri fossero usciti la settimana antecedente, le vincite avrebbero raggiunto la cospicua somma di 200 mila lire!

Parto. A Suttro fu arrestato Leopoldo Straulino per furto d'un paio di scarpe del valore di lire 12 da una finestra della casa di Del Moro Alivio ed in danno del ragazzo Alfonso Pravisani. Le scarpe furono sequestrate.

La madre, il fratello, la cognata, i nipoti, i congiunti, ed i fratelli Vaga, addolorati, partecipano la morte avvenuta in Monza il 18 corr. mese di...

Luigi Carbonaro. aiutante maggiore nella milizia territoriale, e consocio della Ditta Carbonaro-Vaga.

Del piroscafo Agordat è armatore Mancini, proprietario Gavotti.

Abbiamo riprodotto in cronaca questa notizia perchè potrebbe darci che fra queste vittime dell'ingordigia di gente che specula sulla carne umana, ci fosse qualche friulano.

Encomio. Il delegato sig. Umberto Ellero addetto a questo ufficio di P. S., ottenne un encomio distinto dal Ministero dell'Interno per servizio prestato nel Ferrarese, in occasione degli scioperi agrari.

colari alla medesima. Furono occupate da 220 commensali. Noi della stampa - italiani ed austriaci - eravamo tutti uniti. S'era in ventiquattro, e fra questi due preti e una signora, la valorosa Luzzatto del Corriere di Gorizia.

Alla tavola d'onore sedevano il rappresentante del Governo italiano comm. Longhi, capo sezione al Ministero dei lavori pubblici, e il rappresentante del Governo austriaco, Buschmann, consigliere ministeriale, il direttore generale dell'Adriatica, Bergolini, i due presidenti della Società Veneta e della Friulana, cav. De Benedetti e comm. Pajer, il senatore italiano Di Prampero e il senatore austriaco conte Coronini, i deputati italiani Bertoldi, De Assatis, Morpurgo, i deputati goriziani Lenassi, Verzucchi e rev. De Zanetti, i sindaci di Venezia, di Padova e di Udine, il podestà di Trieste, dott. Dompieri, il console austriaco a Venezia barone Krauss, le alte cariche della Società ferroviaria Veneta, Friulana e ferrovie di Stato austriache, parecchi funzionari dell'amministrazione austriaca, e le più opoli notabilità triestine e goriziane.

Alle altre tavole sedevano i podestà di molti paesi vicini, alcune autorità miliori italiane, ingegneri, impiegati, e - come disse - i rappresentanti dei giornali italiani e austriaci.

Per quelli che hanno curiosità di sapere che cosa abbiano mangiato e bevuto, ecco il menu del déjeuner dinatoire:

Ruives - Potage Pierre le Grand - Dental à la Ravigato - Noie de veau à la diplomatique - Cailles garnies en aspic - Punoh à la Romaine - Filets de boeuf à la Périgord - Salade française - Gelée à la Sultane - Croquembouche de marrons - Dessert - Fromages - Fruits - Café.

Yini: Röhling - Bordeaux - Champagne. Liquori.

Il servizio fu fatto egregiamente dal restaurant Delorme di Trieste; capocuo il signor Giuseppe Radich.

Durante il banchetto, all'esterno della sala, la Banda di Gorizia e la Società corale di Montebelluno, alternavano con ottima esecuzione scelti pezzi, dei quali basti accennare i nomi degli autori: Donizetti, Mercadante, Verdi, Boito, Gounod, Gomez, ecc.

E siamo allo champagne e ai brindisi. Si alza primo il comm. Pajer, presidente della Società Friulana; ed esordisce ringraziando gli intervenuti e dicendo che il suo saluto non è che un lieve riflesso del saluto spontaneo e forte che già il popolo diede agli arrivi.

Poi, egli continua, sebbene ormai da quattordici secoli l'aquila romana sia esultata da queste terre, non di meno oggi nutra contrarietà, alcuna sciagura, zuna influenza di barbari, può toglierci i doni facendoci della civiltà latina.

Esperò noi salutiamo il nuovo tramite che ci unisce ai popoli vicini e che allargherà quei limiti che oggi per forza di avvenimenti stringono le nostre terre. E pievo il cuore di gratitudine per l'augusto Re d'Italia, che ci venne in aiuto in questa impresa, lo alzò il bicchiere gridando con devoto omaggio: Viva Umberto I. Re d'Italia!

Il brindisi del comm. Pajer suscita l'entusiasmo generale. Più volte interrotto da calorosi battimani, in fine gli applausi sono veramente quelli che con abbuata parola di cronaca si usa dire frenetici. Da ogni parte si grida bravo! evviva! Tutti si affollano intorno al comm. Pajer per toccare il bicchiere. Momento bellissimo.

Parla quindi il cav. De Benedetti, ringraziando pure a sua volta gli intervenuti, traendo dalla nuova linea una affermazione più forte per l'accordo delle due nazioni (Una voce: Stati) Italia e Austria; unite in alleanza providenziale a scopo di pace, Brinda all'imperatore Francesco Giuseppe e alla nazione austriaca.

Il comm. Bergolini dice che, invitato a manifestare quale sarà il contagio della Società Adriatica di fronte alla nuova ferrovia, che senza dubbio lede i suoi interessi, gli pare che in sua presenza alla inaugurazione dica abbastanza. Gli interessi generali debbono passar sopra ai particolari, e quindi l'Adriatica cercherà di obadiare allo sviluppo della linea che deve assumere importanza internazionale.

Anche questi due brindisi sono applauditi.

Parlano quindi: De Benedetti per ringraziare il comm. Bergolini; il barone Krauss, console austriaco a Venezia, brindando a San Marco e all'ospitalità italiana; il comm. Milanese invitando a brindare ai signori ingegneri Dreeser e Antonelli, alla cui intraprendenza e arditezza deve la costruzione della inaugurata ferrovia.

Quest'ultimo brindisi è calorosamente applaudito.

meno quando trovarono nastri, cordicelle, capelli da donna, e simili. Inocuous, non si sapeva più che cosa metterli dentro ai sigari.

Parò che finalmente si sia scoperto il vero contenuto per i fumatori. In un sigaro toscano venne trovato... una bolletta del regio lotto... I numeri sono 17, 36, 90; ma per carità i lettori non diano fondo alle loro sostanze per giocarli!

Il sigaro con la giuocata al regio lotto fuo la grande invenzione finanziaria per aumentare i redditi. Dalla scatola di sigari il toscano e la quaterna passarono al sigaro; forse i chiodi e i capelli passeranno nelle scatole dei carini.

Società dei Reduci e Veterani. Approssimandosi la stagione invernale, la Presidenza di questa Società si rivolge nuovamente al pubblico ed invoca affinché quelli fra i cittadini che tengono in casa vestiti e calzature che più loro non servono, vogliono donarli alla Società perchè li distribuisca a Reduci e Veterani disagiati.

La Presidenza.

Strade e igiene. Un egregio amico ci manda la seguente lettera, e la pubblichiamo benchè ci sembri intonata ad un eccessivo pessimismo, che in alcune cose contrasta colla realtà dei fatti:

«Egregio Direttore! Col suo giornale richiami l'attenzione del Municipio sullo stato pessimo delle strade Francesco Mattica e Tiborio D'Alciani, che sono composte di buche, montagne e rivoli.

Come anche mi pare necessario porre un ciottolato od altra pavimentazione alle vie Gemona e D'Alciani, alla prima specialmente, che è la più battuta di tutta la città.

In questo autunno ebbi occasione di girare le strade del Trivigiano e del Padovano, e dico che vi è da vergognarsi nel modo in cui sono tenute le strade principali provinciali e comunali qui da noi.

Acqua, soppa e cantonieri occorrono, per tenere le strade carrozzabili, altro che semplice ghiaia gettata senza misericordia, con danno del ristabilimento suo vantaggio delle vie.

Altra osservazione ho fatta fuori di qui: il Comune di Vittorio, e credo altri, si sono riservati il diritto di porre che lungo certi viali non si possano fare costruzioni se non alla distanza di 20 o 30 metri dal ciglio stradale.

E' inutile dimostrare i vantaggi: basterebbe quelli che non verrebbero rovinati i viali di alberi.

Qui, a Udine, chi vi pensa? Ved' il viale della Stazione; vedi la strada di circosollazione S. Lazzaro; vedi la strada che conduce a Predamano presso la salita del passaggio a livello della ferrovia, ove si profittò di un fossato largo (ras nullius?) per fabbricare due casette riducendo la strada ad una viuzza; e fra poco dove saranno i viali di Porta Venezia a Porta Aquileia?

Per fortuna a Porta Venezia vi è il Cimitero (bastante lontananza da una città!) e a Porta Gemona la piazza dei pozzi ari, che tratteranno gli speculatori di cose.

A proposito di Porta Gemona e pozzi ari, bisogna sentire certe giornate che odori! E dire che avevano minacciato di far trasportare quei depositi a sud della città! E dopo, cosa si fece? Arrrebbe bastato il buon senso e la più semplice conoscenza d'igiene per decretarne lo trasporto.

Tralascio, perchè quasi se mi mettessi a parlare d'igiene: vi sarebbe da dimostrarlo non solo Udine ma tutte le città del vecchio mondo. Intanto lascio a Lei, sig. Direttore, di mettere in ordine tutta questa chiacchierata troppo lunga.

Vorrà il giorno! Intanto contentiamoci di questo crepuscolo di civiltà.

Una baruffa di donne - vi fa ier sera in via Anton Luzzaro Moro, perchè non aveva negato ad un'altra il servizio di tagliarle la stoffa di un abito. Dalle parole passate ai fatti, le due donne si accapigliarono, e una la finì col togliersi dal piede uno zoccolo e picchiare furiosamente col medesimo sulla cervicella dell'altra, producendole una leggera ferita.

Inutile dire che le comari del vicinato se le spassarono un mondo a questa scena, e che si guardarono bene dall'intromettersi fra le belligeranti.

Ringraziamento. Il signor Alessio Giacomo sente il dovere di pubblicamente esternare la sua viva gratitudine alla levatrice signora Alice Passalenti, la quale con vera scienza e onte assiduosità, assieme al dott. Rieppli Luigi medico chirurgo, ebbero a strappare da certa morte sua moglie Maria soggetta a parto anormale laboriosissimo, per il quale dovette venire operata.

I premiati nella gara di tiro a segno del giorno 17 ottobre. Cat. I (n. 50) tiro alla rispolletta.

- 1. Strolli Antonio, p. 65 medaglia d'oro. 2. Dal Dan Antonio, p. 61 id. 3. Fabio Angelo, p. 60 s. 24 medaglia d'argento ornato d'oro. 4. Pallini Edoardo, p. 60 s. 25 id. id. 5. Caolaniga dott. Guido, p. 60 s. 28 medaglia d'argento.

Cat. II (n. 300) bersaglio nero diviso da 1 a 10.

- Premi di serie: 1. Sedressen ing. Giovanni, p. 116 medaglia d'oro. 2. Strolli Antonio, p. 105 id. 3. Valentini Angelo, p. 100 id. 4. Dal Dan Pietro, p. 98 s. 28 medaglia d'argento. 5. Rea Gio. Batt., p. 96 s. 31 id. Premi per cartoni: Strolli Antonio, cart. 56 L. 15 Rea Gio. Batt., > 47 > 12 Sedressen ing. Giovanni, > 46 > 12 Dal Dan Pietro, > 31 > 9 Valentini Angelo, > 27 > 6 Da Paolo Alessandro, > 17 > 3 Gonano Emilio, > 11 > 3

Cat. III (n. 200).

- 1. Gropplero co. Ulderico, p. 64 medaglia d'oro. 2. Conti Giuseppe, p. 63 s. 8 id. 3. Dal Dan Pietro, p. 63 s. 18 id. 4. Beltrame Vittorio, p. 61 med. d'arg. 5. Burghart Rodolfo, p. 59 id.

Il pessimo tempo della mattina non permise un concorso di molti tiratori, tuttavia vennero sparate 1000 cartucce da rivoltella e 2000 da fucile. Il gentilissimo presidente co. avv. G. Andrea Ronchi, appena chiusa la gara, per assodare il desiderio dei tiratori, coll'assistenza dell'Ufficio di Presidenza procedette allo spoglio delle serie, e fattane la proclamazione pose ad ognuno dei premiati la rispettiva medaglia, augurando a tutti di rivedersi alle gare del venturo anno.

Con cordiali ringraziamenti ai tiratori presero coniato dalla Presidenza.

Associazione magistrato friulana. I soci sono convocati in assemblea generale nella sala maggiore del R. Istituto tecnico, nel giorno di domenica 31 ottobre corr. alle 10 e mezza, per trattare e decidere sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Discussione ed approvazione del resoconto morale ed economico dal 1. luglio 1896 al 30 giugno 1897; 3. Nomina della rappresentanza provinciale, dei Revisori dei conti e del Comitato della stampa. 4. Eventuali modifiche allo Statuto.

Circondario di leva di Udine. Risultato complessivo della leva della classe 1876:

Table with 2 columns: Category and Number. Rows include: Abili di 1ª categoria (N. 2380), Abili di 3ª (1982), Riformati (1131), Rivedibili (813), Cancellati (208), Renitenti (598), Totale N. 7112.

Mutamenti nell'orario Udine-Cividale, Udine-Portogruaro, e viceversa. L'apertura del tronco San Giorgio-Carvignano ha avuto per conseguenza alcuni mutamenti nell'orario di questa linea, che sono andati in vigore ieri, e che regolano le partenze come appresso:

Da Udine per Cividale, partenze: 6.7, 9.50, 11.20, 15.44, 20.10. Arrivi a Cividale: 6.38, 10.16, 11.48, 16.16, 20.38. D. Cividale per Udine, partenze: 7.5, 10.31, 12.55, 16.40, 20.54. Arrivi a Udine: 7.38, 10.57, 12.45, 17.7, 21.22.

Da Udine per Portogruaro, partenze: 7.45, 13.5, 17.14. Arrivi a Portogruaro: 9.35, 15.29, 18.14. Da Portogruaro per Udine, partenze: 8.5, 13.12, 17. Arrivi a Udine: 9.45, 15.31, 19.33.

Ecco ora l'orario per la nuova linea San Giorgio-Corvignano-Trieste: Da San Giorgio, partenze: 6.10, 8.55, 14.20. Arrivi a Corvignano: 6.30, 9.10, 14.40. Arrivi a Trieste: 8.36, 11.20, 17.40. Da Trieste partenze: 5.50, 9, 12.50. Arrivi a Corvignano: 8.25, 11.40, 17. Arrivi a S. Giorgio: 8.40, 12, 17.20.

Sigareide. I fumatori italiani sono incontentabili, col pretesto che in Italia si fuma male.

Sarebbe lungo barrare qui tutti gli espedienti in quali si è ricorso per appagarli. Si cominciò col preparare loro delle piccole corone introducendo nei sigari dei buchi chiusi, alquanto arrugginiti, i quali, come è risaputo, danno un gusto speciale, molto apprezzato dai fumatori, alla foglia del tabacco. Ma le proteste non cessarono, anzi divennero più vive.

Allora si sostituirono ai chiodi gli incontentabili si acquietarono, e nem-

Tord-Tripe infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vendita a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annuale del giornale «Il Friuli».

Teatro Minerva. Ricordiamo che questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo la prima rappresentazione della Compagnia Berardi e Svalco, col l'Operetta: La Marigliosa.

Circo equestre Zavatta. Anche alla rappresentazione di sera assisteva un pubblico straordinario. Tutti gli artisti vennero applauditi, e particolarmente l'Atleta Mayer.

Il Comitato protettore dell'infanzia, riconoscendo, porge i più vivi ringraziamenti alla rispettabile Signora Alpinia Filadelfa, per l'offerta di lire 100, fatta a favore della Colonia Alpina.

73 lire perdute. Ieri verso le 10 e mezza furono perdute, da Adone Fantini, lire 73 in biglietti di Banca non suoi, involti in una carta. L'onesto trovatore farà un atto più che umanitario, portando il detto denaro in Via Portogruara n. 9, ove riceverà competente mancia.

Allospedale vennero medicati: Spangaro Pietro d'anni 29 bruciato da Pozzuolo per ferita laesa con una accidentalmente al braccio sinistro, guaribile in 4 giorni; e Traisa Michele d'anni 18 da Tolmezzo, per ferita accidentale alla mano sinistra, guaribile in 5 giorni.

Ringraziamento. La famiglia del compianto avv. Giuseppe Forzi ringrazia commossa e riconoscente tutti quei pietosi che concorsero a porgere l'ultimo tributo di stima e di affetto al suo diletto estinto. Porge poi speciali e vivi ringraziamenti all'egregio avv. Ambrogio Rizzi, che nel lungo corso della inesorabile malattia usò di ogni mezzo per alleviare le sofferenze del povero estinto e dar conforto ai desolati parenti. Chiede compatimento per le inevitabili omissioni.

Da vendersi una elegante bicicletta nuova ed un toro di ghisa con tutti gli accessori. Rivolgersi in via Foscolle n. 43.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 30, del 13 ottobre 1897 contiene:

Gli estimatori Zuri e Piloni, pubblicano che alle ore 10 del giorno 16 novembre 1897 presso la prefettura di Latisana si procederà alla vendita degli immobili in danno di dette fabbriche veteri dei estimatori stessi che presiedono alla vendita.

L'Intendenza di Finanza di Udine avvisa che nel giorno 4 novembre 1897, nel locale dell'Intendenza stessa, sarà tenuto il primo esperimento d'asta ed offerte separate per l'appalto, novennale dallo spazio all'ingrosso di sale e tabacchi.

L'eredità di Gino Armellini di Daniele morio in Torre nel giorno 2 agosto 1897, venne accettata dalla di lui vedova Elisa. Minori per sé e nell'interesse dei suoi figli minori.

Nel giorno 5 ottobre 1897 venne costituito tra i signori Marcolini avv. Giovanni fu Giuseppe e Bondi Ueiglio fu Giuseppe una società in nome collettivo, che correrà sotto la ragione sociale: Merzovich e Ueiglio - avente lo scopo di esercitare il commercio in commissioni e rappresentanze, con sede in Udine.

Beasco Giovanni fu Giovanni nella sua qualità di tutore dei minori Gaetano, Maria, Davide e Vittorio fu Pietro dichiarò, nell'interesse dei minori stessi, di accettare l'eredità abbandonata dal padre loro Gaetano Pietro fu Gio. Batt. morto in Camposon il 24 luglio 1897.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE Via Mercatovecchio e Cavour Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina matriata. Cent. 2 1/2. Detti a due fili con cartoncino greva figurato > 6

CON A CAPO Il comm. Carlo Saglione, medico di S. H. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, avv. dott. Caccalupi, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide rinfianze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 3 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico 18-10-1897 ore 9 ore 15 ore 21 ore 27

I socialisti a Trieste Trieste 18 - Il proprietario dell'osteria «Alla Varietà», avendo rifiutato di concedere il locale per una riunione dell'associazione socialista, discepolo dimostranti si recarono irrisa dinanzi a detto locale, ma la polizia li disperse operando un arresto.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO Agitazioni clericali. Roma 19 - L'esempio dato dalle associazioni clericali di Milano, che hanno protestato contro le note circolari, sarà seguito dalle associazioni di altre regioni.

Per quanto riguarda gli istituti clericali di Roma e provincia, si sa che in questi giorni ebbero luogo diverse conferenze tra i capi dei medesimi e che una protesta sta per essere lanciata.

Colla Russia. Roma 19 - I giornali russi dichiarano che Nelidoff venendo a Roma ha l'incarico di ottenere che l'Italia esca dalla triplice e si accosti alla duplice; intanto faciliterà le concessioni

commerciali per dar prova di sincerità nel riavvicinamento. Corriere commerciale Sete. Milano, 18 ottobre. Se il mercato serio odierno, è riuscito un po' più calmo e se ha dato meno trascurazioni del solito, lo dobbiamo ai lunedì, giornata che col nuovo sistema adottato equivale a mezza festa.

Bollettino della Borsa UDINE 19 ottobre 1897 Rendita Ital. 5 % centesimi 98.20 98.10 98.35 98.25 107.30 107.20 99.7 99.6

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a 105.35. La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Sytchickoff Visita e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della Riecolina Vera arricciatrice insuperabile del capelli preparata da F. Rizzi - Firenze Per aderire alle continue richieste avete da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto ricomata Riecolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con summo il relativo arricchito nuovo sistema.

POESIE DI PIETRO ZORUTTI La Tipografia Marco Bardusco ha ora pubblicato la seconda edizione della POESIE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-498, 658, con sei incisioni e ritratto, L. 6; franche a domicilio L. 6.50. Dispense separate di pagine 16 cent. 10 ciascuna.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO Via Zanon 6 - Udine - Via Zanon 6 con filiale in Mestre ANNO VI I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche. Educazione accuratissima - sorveglianza continua - cure assidue e paterno - ripetizioni gratuite - trattamento familiare - vitto sano e sfficiente - locale ampio e bene arredato con ameno e vasto giardino - posizione privilegiata alle R. R. Scuole (circa 800 m.)

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3) Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % a Conto Corrente 3 1/2 % a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %

Marco Bardusco UDINE Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione Liste oro e d'oro legno - Corai ed Ornati in carta pesta dorati in oro Metri di bosso snodati ed in asta. PIAZZA GIARDINO, N. 17 TIPOGRAFIA al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assume ogni genere di lavori a prezzi limitatissimi - Editrice del giornale quotidiano Il Friuli. VIA DELLA PREFETTURA N. 6

CHI HA BISOGNO di fare una cura rinosostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIANI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia. Al negozio GIUSEPPE REA Corone mortuarie di metallo con fiori porcellana Grandioso assortimento da L. 3 a L. 100 l'una Presso il negozio chinocallierie di Giuseppe Rea. CENA FATALE!

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA Un fascicolo L. 1. Abbon. nel Regno Anno L. 10.00 Semestre " 5.50 Un fascicolo L. 1. Fasc. di maggio 0.25 dodici dell'importo dell'abbonamento. DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Via S. Maria della Pace, 10 - Roma

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CONSERVAZIONE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza. Barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA - MIGONE
PROFUMATA E NODOSA

L'Acqua Chinina-Migone preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido balsamico, limpido ed inodore composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore, non si altera e non impedisce il cadere dei capelli. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, che desiderate che l'Acqua Chinina-Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, siano sempre continuare l'uso e loro assicurare un'abbondante capigliatura.

ATTESTATI

Signori Angelo Migone e C. Profumieri - Milano.
« La loro Acqua Chinina-Migone sperimentata già più volte, la trovo il miglior rimedio, toletta per la testa, perché igienica nel loro modo, è di grande profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon profumiere non dovrebbe essere sempre fornito »
Dott. Giorgio Giovannioli, Ufficiale Sanitario.
L'Asina, (Roma) 7.

Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano.
« La vostra Acqua al chinino di bove profumata mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo; ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. Le polpette che prima erano in grande abbondanza, sulle vertici ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. »
Cesira Lolli.

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma in bottiglie di L. 1.50 e L. 3.00 in bottiglie grandi per l'uso della famiglia, di L. 5.00 e L. 9.00 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

Alle spedizioni per pacco postale, aggiungere cent. 80.
Deposito generale: Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano.
A Udine da Enrico Mason, chiochigliera; A Maniago da Silvio Borzaga, farmacia; A Pratelli, Petrosi, parucchiari; A Portogruone da Giuseppe Tassi, negoziante; A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Larise; A Tolmezzo da Chiussi, farmacia; A Povoletto da Antidamo Colla, neg.

VERA TELA ALL'ARNICA

Milano - Farmacia **ANTONIO RIZZI**, successore a Galliani - Milano

Presentiamo questo preparato del nostro laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa, e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi della **ARNICA MONTANA**, pianta nativa delle alpi, e considerata una delle più preziose antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e di ottenere i migliori risultati mediante un prodotto speciale ed un apparato di nostro esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata, come al VERDEBALE, MELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata rifiutando quella che porta la nostra vera marchio di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Infumigazioni sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombalgie, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. **GIORNI DI DOLORI** nelle affezioni, nelle malattie di cuore, nelle emorragie, nell'abbassamento di forze, nelle febbri, nelle affezioni croniche, la **TELA** risolve la tosse, gli indurimenti da catarri, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per calli.

Costa lire 10.00 al metro - Lire 5.00 al metro metro.
Lire 1.50 la scheda, franco di spedito.

Venditori: In Udine Fabris Angelo, G. Comelli, L. Biagioli, Farmacia alla Signa, Filippini Girolami, Corina, Farmacia di S. Maria, Farmacia di S. Michele, Farmacia di Zanetti, G. Soravalle; Zara, G. S. Antonio, S. Antonio, S. Giuseppe, Carlo, Frizzi C., Santoni; Venezia, Dolner, Graz, Giacobini, Fiume, G. Pradam, Jacob, F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Montenapoleone, 12; Roma, Galateria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp.; Via Seta N. 18; Napoli, via Prato, N. 24 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Signore!

I vostri capelli non si asciugano più neanche con forti calori d'estate? E se siete noce di un costante della

Ricciolina

vera arricchitrice inseparabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze.

Per aderire alle continue richieste avate da ogni parte per la piccola bottiglia della **RICCIOLINA**, viene ora posta in commercio il piccolo fiasco pure confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo arricchitore nuovo sistema.

L'intenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli arricchitori speciali ed istruzioni relative.

Bottiglia piccola lire 1.50 - Bottiglia grande lire 3.50.
Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « IL FRIULI ».

EBURNEA

Preparata coi sedimenti alcalini dell'urina di Nocera Umbra l'**EBURNEA** non è che la trasformazione di un prodotto già noto e largamente in uso nell'alta Italia e in tutti i secoli sotto il nome di **Terria di Nocera**. - Coll' **EBURNEA** un nuovo elemento igienico entra in parte di i numerosi preparati per la toletta, ed affinché tutti le preziose qualità degli **EBURNEA** sedimenti alcalini siano opportunamente utilizzate venne adattata a tre diversi usi:

Bestiario polvere o crema (in elegantissima scatola, imitazione argento opaco di stile Pompadour), toglie il tartaro dai denti rendendoli puliti e levigati senza punto intorpe lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca, e purifica l'alito. Venendo anche in pacchetti di 50 grammi per chi desidera di rinnovare il contenuto della scatola.

Polvere per bagni e per toilette - scivolamento profumata - (in elegante scatola di legno bianco) produce, disciolta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito, mentre si ripulisce le pliche e si rinfrescano così lo scamio arteriale.

Crema - inodora ed antiodore - (in scatola di latta a colori) fa scomparire in breve tempo le macchie scure della pelle e si rimbombano specialmente per la cura dell'intertrigine, quelle screpolature delle pelle tanto frequenti nei bambini.

Stabilimento E. BISLERI & C. - Milano
Vendesi presso i principali negozi di profumerie e spezierie, italiane per le toletta.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUONE	DA PORTOGRUONE A UDINE
M. 1.30	O. 4.45	O. 8.30	O. 9.30
O. 4.45	O. 8.15	O. 10.50	O. 11.05
M. 6.05	O. 9.45	M. 12.25	O. 12.40
O. 11.25	O. 14.15	M. 13.50	O. 14.05
O. 13.20	O. 16.30	O. 15.30	O. 15.45
O. 17.50	O. 22.27	O. 18.30	O. 18.45
D. 20.15	O. 23.00	O. 19.30	O. 19.45

(*) Questo treno si ferma a Portogruone.
(**) Pagine da Portogruone.

DA UDINE A PORTOGRUONE	DA PORTOGRUONE A UDINE
O. 8.30	O. 9.30
O. 10.50	O. 11.05
O. 12.25	O. 12.40
O. 13.50	O. 14.05
O. 15.30	O. 15.45
O. 18.30	O. 18.45

DA CASARSA A PORTOGRUONE	DA PORTOGRUONE A CASARSA
O. 8.45	O. 9.00
O. 10.05	O. 10.20
O. 12.05	O. 12.20
O. 13.05	O. 13.20
O. 15.05	O. 15.20
O. 18.05	O. 18.20

DA CASARSA A SPIRIBERGO	DA SPIRIBERGO A CASARSA
O. 9.10	O. 9.25
M. 10.35	M. 10.50
M. 12.35	M. 12.50
O. 15.40	O. 15.55
O. 18.40	O. 18.55

DA UDINE A PORTOGRUONE	DA PORTOGRUONE A UDINE
O. 7.05	M. 8.05
M. 13.05	O. 14.10
O. 17.10	M. 17.15

Colleganze - Da Portogruone per Venezia alle ore 9.45 e 13.45. Da Venezia arrive alle ore 12.55.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.07	O. 7.05
M. 9.50	M. 10.31
M. 11.30	M. 12.15
O. 15.44	O. 16.20
M. 20.10	O. 20.54

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premista Profumeria
ANTONIO LONGHEGA
VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle polite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, e senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni, fa tenere ai capelli ed alla barba un candore e nero perfetti. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAICOR UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.05	O. 10.00	R. A. 7.00	R. A. 9.00
R. A. 11.30	O. 13.00	R. A. 11.30	S. T. 12.25
R. A. 14.50	O. 16.35	R. A. 13.55	R. A. 15.30
R. A. 17.20	O. 19.05	R. A. 17.30	S. T. 18.45

Prog. signor Luigi Sandri!

Fagoga.

Da molti anni io conosco il di **AMARO GLORIA** e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le due ultime bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dallo stesso nome che io andava assaggiando quando Ella - anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturalmente il modo, il procedimento, peggiora, e quindi le amari di progresso e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo **AMARO GLORIA** è poco alterato, ma sa pure aromatico gradevole e di davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igiene richiede.

Udine, il 30 ottobre 1896.
A Lei devotissimo
cav. uff. dott. **Fernando Franzolini**
Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine
docente pregevole di medicina operativa
nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagoga dall'inventore, e in Udine presso le bottiglierie Dorta.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorelli, Falpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è nociva per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Cousseau ha fatto da noi stabilimento di Udine, una gran quantità di **TORD-TRIFE** per la città, che esperimenti di suo preparato detto **TORD-TRIFE** e che esso me è stato somministrato, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI
Pacchetto grande L. 2.00 - Piccolo L. 0.50
Trovati vendibili in UDINE, presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Gli effetti, i pregi e le virtù di questa Acqua di

CHININA - RIZZI

sono diventati ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre fatte per la sua vera e reale efficacia, per il rinforzo e consistenza dei

Capelli e della Barba

Una volta provata, la si adopera sempre.

Lire 1.50 la bottiglia.

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria
A. LONGHEGA, S. Salvatore, 4822 VENEZIA
In guardia della qualità, si consiglia di acquistare a tutti i profumieri e parucchiari la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « IL FRIULI ».

La Polvere Rosea

a base di china
per imbiancare i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento Farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cont. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per le toletta è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La vera Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino è proprio delle più rare e preziose. Essa è un liquido balsamico, limpido ed inodore, che si prepara con le più rare e preziose specie di gigli e gelsomini, macchiate rosse. Qualunque signora (e quale non lo è) che desidera una singolare morbidezza della pelle, una freschezza di colorito, non potrà non avere almeno l'Acqua di Giglio e Gelsomino. Essa è la più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Prezzo alla bottiglia L. 1.50
Trovati vendibili presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.